



Prot. 4054

Roma, 17 luglio 2006

**COMUNICATO STAMPA  
(DIFFUSIONE LOCALE)**

**NUOVA SEDE DELLA SEZIONE VIAGGIATORI STAZIONI MARITTIME  
DELL'AGENZIA DELLE DOGANE DI GENOVA**

Mercoledì 19 luglio 2006 alle ore 11,00 saranno inaugurati dal Direttore Regionale dell'Agenzia delle Dogane per la Liguria, Alberto LIBECCIO, dal Presidente dell'Autorità Portuale di Genova, Giovanni NOVI, e dal Presidente della Stazioni Marittime (terminal passeggeri di Genova), Antonio GARZILLI i nuovi locali della Sezione Viaggiatori dell'Agenzia delle Dogane di Genova presso il Ponte Doria. Saranno presenti anche l'assessore regionale ai trasporti, Luigi MERLO e i rappresentanti dei consoli del Marocco e della Tunisia.

Il trasferimento dall'attuale sede si è reso necessario per l'abbattimento di Ponte dei Mille, come previsto nel quadro degli interventi migliorativi dell'area portuale genovese. I nuovi locali con postazioni ergonomiche, sono stati ristrutturati e attrezzati a cura dell'Autorità Portuale e di Stazioni Marittime S.p.A.. Per un segno di continuità con il glorioso passato della Dogana di Genova è stato recuperato, dopo opportuno restauro, il vecchio "Bancone" in stile liberty ora in uso negli attuali locali.

In tale occasione sarà anche presentato il bilancio dei risultati del primo semestre 2006 della Sezione coordinati dal responsabile Giorgio TROVATI, con 189 sequestri che spaziano in settori come: alimenti, armi da sparo, droga, gasolio, valuta, contraffazione, contrabbando, reperti CITES e con la riscossione di diritti doganali per 35.000 Euro.

Principale criticità risulta il tentativo di introdurre alimenti di vietata importazione, mentre un altro fattore di rischio, anche ai fini della security, è dato da quei viaggiatori che trasportano taniche di gasolio, celate negli automezzi. Oltre al danno erariale (mancato assolvimento delle accise) e al fatto di non essere in linea con l'eurodiesel e quindi dall'essere classificato come rifiuto, il trasporto clandestino di gasolio nei garage dei traghetti potrebbe essere fonte di pericolo per i passeggeri.

La Sezione doganale ha preso contatti con il terminal passeggeri di Genova, la società STAZIONI MARITTIME SpA, con le Compagnie di Navigazione che agiscono sulle rotte del Magreb, promuovendo incontri periodici a cui partecipano anche i rappresentanti della Sanità Marittima, del Veterinario del Porto, del Servizio fitosanitario e del Corpo forestale dello Stato per concertare gli interventi più idonei.

Il porto di Genova è il principale crocevia di comunicazione con il Marocco e la Tunisia, con un graduale aumento dei traffici su queste rotte ha portato la Sezione Viaggiatori dell'Agenzia delle Dogane di Genova ad avere un continuo e crescente rapporto professionale con i cittadini di questi Paesi.

Così accanto all'azione repressiva, proprio per portare a conoscenza dei viaggiatori magrebini il più capillarmente possibile la normativa doganale e le principali norme vigenti nel nostro Paese e nella Comunità Europea, l'Agenzia delle Dogane di Genova ha promosso incontri con il Signor Console della Repubblica Tunisina di Genova e con il Signor Console del Regno del Marocco di Torino.

Nel corso di questi incontri, dopo avere ribadito l'amicizia che lega l'Italia con questi Paesi, si sono messe a punto le migliori modalità per diffondere l'informazione sulle normative doganali tra i viaggiatori magrebini diretti in Italia, con un conseguente calo sostanziale e progressivo dei sequestri di alimenti di vietata importazione.

Comunicazione e Relazioni Esterne

00143 Roma, Via M.Carucci 71 - Telefono +39 065024/6562 Fax +39 0650957312 -

e-mail: [dogane.comunicazione@agenziadogane.it](mailto:dogane.comunicazione@agenziadogane.it)